« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quali ragioni, malgrado le assicurazioni che già gli furono date, non ancora sia stata sgombrata degli esplosivi e delle munizioni la polveriera di Capodichino, che dev'essere abolita perchè confinante con l'abitato.

« Improta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quali garanzie si siano prese perchè nell'assegnazione delle supplenze per le cattedre di scuole medie, che col nuovo anno scolastico sarà affidato ai provveditori, siano rispettati - dato, soprattutto, l'affollarsi delle istanze per le sedi migliori e l'affannarsi delle pressioni individuali - i diritti dei supplenti anziani sulla base della durata, della qualità specifica e del merito del servizio di supplenza prestato. Chiede altresì come si intenda provvedere d'altra parte per le numerose residenze per cui verisimilmente mancheranno istanze di supplenza.

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non entri nel programma delle economie rese indispensabili dalla necessità, la sensibile riduzione del personale della scuola centrale di fanteria di Parma dove il numero degli allievi al disotto del centinaio è pressochè uguale a quello degli ufficiali superiori e inferiori destinato colà col pretesto di insegnamenti inutili od oziosi.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le sue precise intenzioni sulla smobilitazione dell'esercito.

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per conoscere le ragioni che determinarono il comune di Lerici (Spezia) ad imporre sulle farine un sopraprezzo dieci volte superiore a quello consentito dal decreto luogotenenziale 18 aprile 1918, n. 495.

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sull'inesplicabile ritardo nell'emanare il regolamento sull'ordinamento del Porto di Venezia, e sul ripristino dell'assegnazione ad ogni porto di una ben definita zona di influenza, malgrado le infinite promesse dei Ministeri passati e del presente e le assicurazioni anche personali del presidente del Consiglio ai rappresentanti dei lavoratori del porto di Venezia.

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non ritengano urgente addivenire alla totale soppressione dei carrozzoni-cellulari ferroviari come mezzi di trasporto dei detenuti o condannati, carrozzoni che rappresentano una vera e propria tortura fisica per i disgraziati i quali debbono per ore ed ore soggiacere ad una così immane segregazione.

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere il Governo per ridare il completo servizio dei trasporti alla ferrovia Brescia-Iseo-Edolo, sulla quale da circa sessanta giorni dura lo sciopero del personale, il quale minaccia di continuare ancora a lungo, volendo quella Società applicare l'articolo 115 del Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, malgrado le decisioni prese dalla Commissione dell'equo trattamento.

« Maestri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se ritenga consentaneo collo spirito dei tempi, col progresso degli studi e colle esigenze della vita moderna d'Italia il fatto che in quasi tutte le Scuole di applicazione per gli ingegneri, e segnatamente in quella di Roma, che dovrebbe, anche per i problemi tecnici che affaticano la Capitale, servire di modello a tutte le altre, non siano ancora state istituite cattedre speciali per l'insegnamento delle derivazioni delle acque a scopo di forza motrice e di irrigazione, delle bonificazioni dei terreni e della navigazione interna, materie tutte che non possono trovare il necessario approfondimento nell'insegnamento generale dell'idraulica e delle costruzioni idrauliche.

« Albertelli ».